

CALL FOR PAPERS / SPEECHES

## RIPENSARE NEL POST PANDEMIA GLI SPAZI ESTERNI PER LA COMUNITÀ: LUOGHI AGGREGATIVI, CELEBRATIVI, DEVOZIONALI

*“Una valida e concreta interpretazione dei rapporti interno-esterno ed edificio-contesto costituisce una delle acquisizioni più importanti della coscienza critica dell’architettura contemporanea. Il rapporto tra chiesa e quartiere ha valore qualificante rispetto ad un ambiente urbano non di rado anonimo, che acquista fisionomia (e spesso anche denominazione) tramite questa presenza, capace di orientare e organizzare gli spazi esterni circostanti ed essere segno della istanza divina in mezzo agli uomini. Ciò significa che il complesso parrocchiale deve essere messo in relazione ed entrare in dialogo con il resto del territorio, deve anzi arricchirlo (n. 6). È questa un’area molto importante da prevedere in quanto capace di esprimere valori significativi: quello della “soglia”, dell’accoglienza e del rinvio; per questo, si può anche prevedere che sia dotato di un porticato o di elementi simili. Talvolta può essere anche luogo di celebrazione, il che richiede che il sacro sia riservato ad uso esclusivamente pedonale. Deve tuttavia mantenere la sua funzione di tramite e di filtro (non di barriera) nel rapporto con il contesto urbano (n. 20)”.*

**La progettazione di nuove Chiese. Nota Pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia, 18 febbraio 1993.**

*“I sagrati, infatti, sono spazi ideali per la preparazione e lo svolgimento di alcune celebrazioni (processioni, accoglienza, riti del lucernario nella Veglia Pasquale). Risultano adatti anche per l’ambientazione e la conclusione delle riunioni pastorali più frequenti, oltre che per l’incontro e per il dialogo quotidiano”.*

**L’Adeguamento delle Chiese secondo la riforma liturgica. Nota Pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia, 31 Maggio 1996.**

*“Apri poi un vestibolo grande e di notevole altezza, rivolto ai raggi del sole nascente, e offri un’ampia vista dell’edificio interno a quanti stiano fuori del sacro vestibolo, attirando lo sguardo verso i primi ingressi; anche lo sguardo di quelli che sono estranei alla nostra fede. In tal modo nessuno passa oltre senza rimanere compunto nell’anima al ricordo dello squallore di un tempo e dello straordinario spettacolo di oggi. Sollecitati dalla quale vista, egli sperava che gli uomini, così compunti, fossero sollecitati a entrare per la sua vista stessa”.*

**Narrazione della riedificazione della basilica di Tiro ad opera del vescovo Paolino: Eusebio di Cesarea, Storia ecclesiastica, X, 4, 38.**

In questa ottica il Comitato Scientifico di Koinè Ricerca ha deciso di indire una Call rivolta ad architetti, progettisti, designer, liturgisti, artisti, artigiani e produttori, in vista della Giornata di Studio **Ripensare nel post pandemia gli spazi esterni per la comunità: luoghi aggregativi, celebrativi, devozionali**, che avrà luogo mercoledì 15 febbraio 2023 a Vicenza, nel contesto di Koinè, XX international exhibition for the religious world. L’iniziativa gode del patrocinio e della collaborazione attiva della Conferenza Episcopale Italiana e della Diocesi di Vicenza, con gli auspici del Pontificio Consiglio per la Cultura.

### GLI OBIETTIVI

La Giornata di Studio **Ripensare nel post pandemia gli spazi esterni per la comunità: luoghi aggregativi, celebrativi, devozionali**, ha l’obiettivo di raccogliere nuovi spunti di ricerca e suggerimenti circa gli spazi esterni delle chiese. Se la pandemia da Covid-19 ha reso necessario un utilizzo in emergenza dei luoghi comunitari fruendo di spazi all’aperto che permettessero ampio distanziamento, ora nel post pandemia è quanto mai opportuno tornare a quei luoghi per coglierne le peculiarità e valorizzarli all’interno della vita ordinaria delle comunità, valorizzando la dimensione non solo aggregativa, ma anche liturgica (aree celebrative), non più in un’ottica di precarietà, ma di ordinaria stabilità. Inoltre, in continuità con il tema centrale di Koinè 2023, che focalizza gli arredi per la pietà, si richiede di recuperare anche la dimensione devozionale (es. via Crucis, via Matris, edicole, sacelli ...) di tali spazi, in connessione con quella liturgica. Gli architetti, progettisti, designer, liturgisti, artisti, artigiani e produttori che abbiano realizzato o progettato soluzioni sia per nuove costruzioni che per l’adeguamento sono invitati a candidarsi alla Giornata di Studio.

Partner tecnico:

Con il Patrocinio scientifico di:

CALL FOR PAPERS / SPEECHES

## RIPENSARE NEL POST PANDEMIA GLI SPAZI ESTERNI PER LA COMUNITÀ: LUOGHI AGGREGATIVI, CELEBRATIVI, DEVOZIONALI

### IL COMITATO SCIENTIFICO DI KOINÈ RICERCA 2023

#### **Mons. Fabrizio Capanni - Presidente**

Dicastero per la Cultura e l'Educazione

#### **Don Gionatan De Marco**

Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport della Conferenza Episcopale Italiana

#### **Don Alberto Giardina**

Direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana

#### **Don Luca Franceschini**

Direttore Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana

#### **Mons. Fabio Sottoriva**

Direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali della Diocesi di Vicenza

#### **Don Roberto Tagliaferri**

Teologo, liturgista  
Istituto di Liturgia Pastorale S. Giustina, Padova

#### **P. Gino Alberto Faccioli**

Teologo - Santuario di Monte Berico, Vicenza

#### **Prof. Angelomaria Alessio**

Teologo, liturgista

### LINEE GUIDA PER L'INVIO

- scadenza invio abstract: **13 NOVEMBRE 2022**
- indirizzo mail per invio abstract: **angelo@angelolessio.it**
- notificazione dell'accettazione del vs. lavoro: **30 NOVEMBRE 2022**
- scadenza per l'invio del testo definitivo: **10 GENNAIO 2023**
- indirizzo mail per l'invio del testo definitivo: **angelo@angelolessio.it**
- per informazioni: **Prof. Angelomaria Alessio - 351.9591535**
- Link al sito web del convegno: **www.koinexpo.com**
- **L'ABSTRACT**, completo di titolo e riferimenti dell'autore/autrice, avrà lunghezza non superiore alle 500 battute e dovrà essere corredato da due immagini. Sarà corredato da una foto e breve biografia dell'autore/autrice (300 battute).
- **IL TESTO DEFINITIVO CHE VERRÀ PUBBLICATO NEGLI ATTI**, della lunghezza massima di 6 cartelle dattiloscritte e 10 foto, corrisponderà ad una lettura della durata massima di 15 minuti; sarà predisposto in formato pdf e word, completo di titolo e della presentazione in formato PPT. Sarà corredato da una foto e breve biografia dell'autore/autrice (300 battute).
- **LA SCELTA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI**, da effettuare fra i testi che saranno ricevuti, avverrà ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico, secondo il principio per il quale si sceglieranno gli interventi considerati più pertinenti ai temi ed agli obiettivi proposti. **La valutazione critica delle proposte si avvrà dalla collaborazione scientifica di un gruppo di lavoro del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Politecnico e Università di Torino, con specifica attenzione al rapporto degli interventi con il contesto storico, ambientale e paesaggistico (coordinamento proff. Andrea Longhi ed Emma Salizzoni).** Non saranno ammessi reclami per i testi che non saranno ritenuti in linea con la declaratoria.
- **RINUNCIA** In caso di rinuncia, si prega di inviare una mail recante quale oggetto "rinuncia" al medesimo indirizzo mail al quale è stata inviata la richiesta di adesione.

Partner tecnico:

Con il Patrocinio scientifico di: